

Report

di Epidemic
intelligence

04/2024



a cura di:
Dr. Marco Serale
ASLCN1
Assessorato alla Sanità
Regione Piemonte

Finalità e struttura del bollettino



Finalità

Il presente bollettino ha l'obiettivo di fornire agli operatori sanitari una **panoramica aggiornata degli episodi rilevanti riguardanti malattie infettive** segnalati a livello nazionale ed internazionale.

Struttura

In questo bollettino verranno riportati i principali focolai epidemici. Secondo l'approccio One Health verranno indicati gli eventi di rilevanza umana e veterinaria.

Saranno differenziati su base geografica:

- Nuovi focolai epidemici sui territori extra Zona EUR WHO.
- Nuovi focolai epidemici sul territorio EUR WHO.
- Nuovi focolai epidemici sul suolo nazionale.

Le informazioni verranno selezionate utilizzando la sorveglianza basata sugli eventi (EBS) come da protocolli WHO e ISS.

Sarà redatto in collaborazione con il SEREMI dell'ASL AL con cadenza settimanale.

Ogni Notizia di Epidemic Intelligence verrà inserita con il seguente formato:

Titolo

"Breve riassunto"

[Fonte verificata in link consultabile](#)

Epidemic Intelligence

EXTRA ZONA EUR WHO

21/01 USA. Focolai di malattia gastroenterica tra i senzatetto a San Diego.

Le autorità sanitarie di San Diego stanno indagando su un'epidemia di una malattia sconosciuta in un rifugio per senza tetto, dove circa 30 residenti e quattro membri del personale hanno manifestato problemi gastrointestinali. Il Dipartimento di Salute Pubblica è coinvolto nelle indagini. Il rifugio ha intensificato le pulizie e sta distribuendo acqua in bottiglia come precauzione, oltre a sospendere temporaneamente l'ammissione di nuovi residenti. Il rifugio opera al di sotto della sua capacità massima, con l'epidemia concentrata principalmente nel sito O Lot, mentre un altro sito non è stato colpito. Le autorità sono in allerta per proteggere la salute dei residenti.

<https://hoodline.com/2024/01/san-diego-health-officials-investigate-mystery-illness-at-homeless-shelter-new-intakes-suspended/>

21/01 SOMALIA. Aumentano i casi di Colera.

L'ultimo rapporto preparato dall'OCHA, in coordinamento con i cluster Salute e WASH riguardante i focolai di colera in Somalia indica un incremento dei casi, con 474 infezioni e nove decessi riportati nella seconda settimana del 2024, concentrati prevalentemente nelle regioni di Hiraan e Middle Shabelle. Questi dati seguono la tendenza del 2023 con oltre 18.300 casi. Un piano strategico semestrale, con una richiesta di fondi pari a 5,6 milioni di dollari USA, è stato elaborato per rafforzare la risposta alla crisi. La situazione è esacerbata da inadeguate condizioni igienico-sanitarie e dall'uso di fonti idriche contaminate.

<https://reliefweb.int/report/somalia/somalia-2024-awdcholera-outbreak-flash-update-no1-22-january-2024>

20/01 GAZA. Focolai di Epatite A tra gli sfollati Palestinesi.

Le Nazioni Unite hanno lanciato un allarme sulla diffusione di virus nella Striscia di Gaza a causa delle scarse condizioni igieniche e della mancanza di risorse. I palestinesi a Gaza affrontano un accesso limitato alle cure sanitarie e le malattie sono in aumento nei rifugi sovraffollati, la situazione aggravata dai continui bombardamenti. Più di 8.000 casi di epatite virale A sono stati collegati al sovraffollamento nei rifugi, e i laboratori ospedalieri non riescono a effettuare test a causa della mancanza di materiali. L'OMS ha confermato 24 casi di epatite A senza decessi, con migliaia di persone che mostrano sintomi di itterizia, presumibilmente legati all'epatite A.

<https://thehill.com/policy/international/4417536-gaza-un-warns-viruses-spreading-poor-conditions/>

19/01 INDONESIA. 11 casi di Poliomielite rilevati nella provincia di Giava Orientale.

L'Ufficio sanitario provinciale di East Java ha riferito che 11 bambini hanno contratto la Poliomielite, malattia da cui l'Indonesia era stata dichiarata libera dieci anni fa. I casi si sono verificati principalmente nell'isola di Madura, a Giava Orientale, spingendo i funzionari sanitari a dichiarare l'emergenza sanitaria nella provincia. I media locali hanno riferito che nove degli 11 bambini sono asintomatici, mentre due necessitano di cure intensive. Le autorità stanno portando avanti una campagna di immunizzazione di massa.

<https://www.abc.net.au/news/2024-01-19/vaccination-campaign-as-11-polio-cases-detected-indonesia/103367914>

Epidemic Intelligence

ZONA EUR WHO

21/01 SVEZIA. Si cerca la fonte dell'epidemia di Cryptosporidium.

Le autorità sanitarie svedesi stanno indagando su un focolaio di infezioni da *Cryptosporidium*. Dal metà dicembre 2023, 68 persone in 14 regioni sono state infettate, principalmente in Halland e Jönköping. La maggior parte dei pazienti sono donne, con un'età media di 41 anni. Sono stati identificati campioni del parassita in alcuni pazienti, suggerendo una fonte comune di infezione. Si sospetta che il cibo fresco sia la fonte. Le interviste e i questionari stanno raccogliendo informazioni sui cibi consumati dai pazienti per identificare possibili collegamenti.

<https://www.foodsafetynews.com/2024/01/sweden-searches-for-source-of-cryptosporidium-outbreak/>

21/01 SPAGNA. Continua l'epidemia di vaiolo delle scimmie.

La Spagna ha registrato il maggior numero di casi di vaiolo delle scimmie in Europa. A partire da gennaio 2022, sono stati documentati 26.568 casi nell'Unione Europea, con la Spagna in testa con 7.752 casi. La maggior parte dei casi in Europa riguardano uomini tra i 31 e i 40 anni, con una prevalenza tra gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini. In Spagna, sono stati segnalati 141 casi negli ultimi tre mesi, 68 nelle ultime quattro settimane. Dopo la Spagna, la Francia ha segnalato 4.171 casi, il Regno Unito 3.875 casi, la Germania 3.800 casi e i Paesi Bassi 1.287 casi.

L'aumento dei casi di vaiolo delle scimmie in Europa richiede una vigilanza continua e misure di sanità pubblica per contenere l'epidemia.

<https://euroweeklynews.com/2024/01/16/spain-highest-number-of-monkeypox-cases-in-europe/>

19/01 REPUBBLICA CECA. Confermato un caso di difterite trasmesso da animale domestico.

A Olomouc, nella Repubblica Ceca, è stato confermato un caso di difterite in una donna, presumibilmente infettata da un animale domestico. La difterite è una malattia febbrile acuta grave, quasi eradicata in passato grazie alla vaccinazione obbligatoria. Tuttavia, ci sono stati recenti casi di ricomparsa. La donna, che presentava sintomi respiratori, ha ricevuto la diagnosi da un medico di medicina generale. Il batterio identificato dai laboratori di riferimento è il *Corynebacterium ulcerans*, trasmissibile dagli animali. Questa rara ricomparsa della difterite sorprende molti medici. Si raccomanda la rivaccinazione a 25 e 40 anni. Il trattamento include immunoglobuline antidifteriche e antibiotici.

<https://www.denik.cz/regiony/zaskrt-olomoucky-kraj-2024.html>

17/01 MONTENEGRO. Primo caso di Peste Suina Africana.

Il primo caso di peste suina africana è stato confermato in Montenegro in due cinghiali selvatici trovati morti nel comune di Nikšić. Questa malattia, altamente contagiosa e mortale per suini domestici e selvatici, era attesa in Montenegro vista la sua presenza nei paesi vicini. Le autorità hanno lanciato campagne di sensibilizzazione e misure preventive per controllare la diffusione. Importante è la collaborazione dei cittadini nel segnalare eventuali casi di animali morti. La peste suina africana non è trasmissibile agli esseri umani.

<https://www.gov.me/clanak/potvrden-prvi-slucaj-africke-kuge-svinja-kod-divljih-svinja-u-crnoj-gori-2>

Epidemic Intelligence

ITALIA

22/01 EMILIA ROMAGNA. Isolato un caso di Tubercolosi in uno studente a Carpi.

Il Servizio di Igiene pubblica dell'Azienda USL ha ricevuto la segnalazione di un caso di tubercolosi polmonare (TBC) in un giovane minorenne frequentante un istituto scolastico di Carpi. Come previsto dai protocolli di profilassi delle malattie infettive, il servizio ha immediatamente avviato le procedure previste per l'individuazione e la sorveglianza sanitaria delle persone venute a stretto contatto con il giovane e la comunicazione alle famiglie coinvolte. La Pediatria di Comunità e il Servizio di Igiene pubblica hanno quindi informato l'istituto scolastico frequentato dal minore e hanno organizzato un incontro per fornire ai destinatari individuati le necessarie informazioni sulla malattia e sugli interventi di profilassi in programma. In particolare, i genitori dei compagni e i docenti della classe frequentata, ovvero i cosiddetti contatti stretti del caso.

<https://www.modenatoday.it/attualita/caso-tubercolosi-carpi-gennaio-2024.html>

20/01 VENETO. Quattro casi di Influenza aviaria H5N1 nei selvatici.

In Veneto, sono stati identificati quattro casi di influenza aviaria ad alta patogenicità H5N1 in uccelli selvatici. Un caso è stato segnalato a Padova, uno a Venezia e due a Rovigo. Gli uccelli colpiti appartengono a specie selvatiche, tra cui alzavole e fischioni. I casi sono stati diagnosticati dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, specializzato in salute animale e sicurezza alimentare. La presenza di H5N1 in uccelli selvatici è preoccupante per il rischio di trasmissione al pollame domestico e, seppur raramente, all'uomo. Questa situazione evidenzia l'importanza di una sorveglianza continua e di misure preventive per gestire e controllare la diffusione dell'influenza aviaria.

<https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/influenza-aviaria/situazione-epidemiologica-HPAI/HPAI-selvatici.pdf>

Contatti :

Dr. Marco Serale
Assessorato alla Sanità
Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria
e sicurezza alimentare

Email
marco.serale@aslcn1.it